



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 30 settembre 2016

DETERMINAZIONE N. 121/PRO: APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO PER CONTRIBUTI A COOPERATIVE E CONSORZI DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI (AGEF 1606) - STANZIAMENTO BILANCIO 2016

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE

richiamata la deliberazione n. 19/C del 16 dicembre 2015, con cui il Consiglio camerale ha approvato il prospetto di programmazione delle iniziative di promozione economica per l'anno 2016;

richiamati, altresì, la deliberazione n. 49/26.5.2016 e la comunicazione in data 8.9.2016, lettera b), con cui la Giunta camerale ha stabilito i criteri dell'intervento finanziario in oggetto, da attivare mediante bando di concorso per contributi a cooperative e consorzi di garanzia collettiva fidi;

preso atto che, nel Bilancio Preventivo 2016, è previsto uno stanziamento di € 1.000.000, al conto 330005, linea 005 "Iniziativa per il sostegno al credito", progetto n. 1 "Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento del Fondo Rischi o dei Fondi di garanzia" e ritenuto necessario adottare il bando di concorso per la concessione di contributi ai fondi rischi degli Organismi di garanzia fidi per l'anno corrente;

visto l'Ordine di Servizio n. 17/2013, relativo alla pubblicazione di informazioni e dati nella sezione "amministrazione trasparente" sul sito internet camerale;

considerato, in ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, che le pubbliche amministrazioni devono pubblicare i criteri, gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000;

osservato che gli adempimenti previsti dagli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013 sono completamente rispettati, che l'Ufficio Incentivi alle Imprese e promozione del territorio è competente in materia, e che la sig.ra Marisa Mauri è responsabile del presente procedimento amministrativo;

richiamato il D.P.R. 2.11.2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

visto il Regolamento camerale per la concessione di contributi e patrocini, approvato con deliberazione n. 10 del 5.2.2010;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2015, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 10/SG del 17.2.2015;

d e t e r m i n a

- a) di approvare il bando di concorso per la concessione di contributi per l'incremento dei Fondi rischi e/o dei Fondi di garanzia, previsto nel bilancio 2016 (AGEF 1606), che, in allegato, forma parte integrante della presente determinazione;
- b) di vincolare il fondo complessivo - ammontante a € 1.000.000 - stanziato al Conto 330005, linea 005 "Iniziativa per il sostegno al credito", punto 1 "azioni camerale", progetto 1 "Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento dei Fondi Rischi o dei Fondi di Garanzia";
- c) di dare mandato al competente Ufficio camerale affinché ottemperi agli obblighi previsti dalle disposizioni comunitarie, riportate al punto 3.4 - lettere a), b), c), d), e), f), e g) - della Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee serie C n. 155 del 20 giugno 2008, esonerando, pertanto, l'Ente camerale dall'obbligo di notifica di cui all'art. 87, § 3, ed al criterio mutuato dal Regime di aiuto n. 241/01 a favore del settore agricolo, approvato dalla Commissione Europea Direzione Generale Agricoltura il 7.5.2002 (recepito dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 178 del 17.9.2002).

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE
(dr.ssa Antonella Vairano)

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ORGANISMI DI GARANZIA FIDI – ANNO 2016 (AGEF 1606)

Articolo 1 – FINALITA'

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia (di seguito denominata Camera di Commercio), nell'ambito delle proprie funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e dello sviluppo economico provinciale, particolarmente attenta alle politiche volte a favorire l'accesso al credito delle micro, PMI imprese della provincia bresciana, stanZIA, a sostegno degli Organismi di garanzia fidi, un fondo di **EURO 1.000.000**.

Articolo 2 - BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi stanZIati gli Organismi di garanzia fidi, **indipendentemente** dalla presenza di sede e/o unità operativa in Brescia e/o provincia, per l'incremento dei Fondi rischi o dei Fondi di garanzia, comunque denominati, appartenenti ai seguenti settori: industria, artigianato, commercio (con turismo e servizi) e agricoltura, a sostegno **esclusivamente** dell'accesso al credito delle micro, PMI bresciane.

I contributi devono incrementare le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo Rischi relativo alla provincia di Brescia, unitamente agli interessi relativi (al netto delle spese di gestione del c/c o del fondo).

Possono concorrere alla assegnazione dei contributi di settore, finalizzati all'incremento dei Fondi rischi o Fondi di garanzia, i Consorzi e le Cooperative di garanzia collettiva fidi, che soddisfino tutte le condizioni seguenti:

- I. le perdite, per la cui copertura saranno utilizzati i contributi camerale, dovranno riguardare esclusivamente aziende aventi sede legale e/o unità operative in Provincia di Brescia;
- II. deve essere garantita la possibilità di accesso alla garanzia collettiva a tutti gli operatori economici, anche se non aderenti alle Associazioni di categoria, direttamente o indirettamente collegate al Consorzio o alla Cooperativa.

Inoltre, i Confidi devono:

- III. avere una dotazione patrimoniale propria almeno pari a **€ 500.000, di cui almeno € 100.000** costituiti da apporti di **soci privati** (i Confidi del settore agricoltura seguono il criterio mutuato dal Regime di aiuto n. 241/01 a favore del settore agricolo, approvato dalla Commissione Europea, DG Agricoltura, in data 7.5.2002 e recepito da questa Camera di Commercio con il provvedimento n. 178 del 17.9.2002, secondo il quale le sovvenzioni pubbliche non possono essere superiori al 50% delle quote apportate dai soci privati al fondo rischi);
- IV. avere **un numero di imprese socie bresciane attive**, con sede e/o unità locale, operativa in Brescia e/o provincia:
 - A. **non inferiore a 500, per i Confidi monosettoriali;**
 - B. **non inferiore a 500, ma con minimo 100 imprese socie per settore economico, in caso di Confidi multisettoriali;**
- V. non avere pendenze con gli **Enti previdenziali**;
- VI. essere in regola con il pagamento del **diritto annuale camerale**, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti in materia;
- VII. **non essere soggetti** ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento;
- VIII. non avere non ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, **aiuti pubblici** concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso;
- IX. rispettare le **disposizioni comunitarie** di riferimento vigenti, riportate al punto 3.4 – lettere a), b), c), d), e), f), e g) – della Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee serie C n. 155 del 20 giugno 2008, esonerando, pertanto, l'Ente camerale dall'obbligo di notifica di cui all'art. 87, § 3, ed il criterio mutuato dal Regime di aiuto n. 241/01 a favore del settore agricolo, approvato dalla Commissione Europea Direzione Generale Agricoltura il 7.5.2002 (recepito dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 178 del 17.9.2002), secondo il quale per i soli Confidi del settore agricoltura le sovvenzioni pubbliche non possono essere superiori al 50% delle quote apportate dai soci privati al fondo rischi.

Articolo 3 - PERIODO DI VALIDITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La concessione del contributo, finanziato con le risorse stanziato nel bilancio **2016** ha come riferimento la situazione patrimoniale e di garanzia alle imprese del Confidi al **31.12.2016**, rilevabile dal **bilancio di esercizio 2016**, regolarmente depositato nei termini di legge.

I termini di prenotazione e presentazione **on line** delle domande di accesso all'ammissione ai contributi, e, di conseguenza, al pagamento dei contributi sono così definiti:

1. **domanda di partecipazione al bando** da inoltrare **esclusivamente** tramite **PEC a incentivi@bs.legalmail.camcom.it**, nel periodo:
 - **da martedì 31 gennaio 2017 a martedì 7 febbraio 2017;**
2. **comunicazione on line di integrazione documentale**, necessaria al completamento dell'istruttoria, secondo quanto indicato al successivo articolo 6 del presente bando di concorso, **in relazione ai dati registrati dal Confidi richiedente al 31.12.2016:**
 - **da martedì 11 luglio 2017 a martedì 25 luglio 2017 dalle ore 9 e fino alle 16** di ogni giorno, in relazione all'attività desunta **dal bilancio al 31.12.2016**.

Articolo 4 - DOCUMENTI OBBLIGATORI IN ALLEGATO ALLA DOMANDA

La documentazione, che i Confidi devono presentare unitamente all'apposita **comunicazione on line** di cui all'art. 3 – p. 2, deve contenere (dati al 31.12.2016):

- 1) il numero delle imprese aderenti al **31 dicembre 2016**, aventi sede o unità locale in provincia di Brescia;
- 2) la copia del bilancio dell'**esercizio 2016**, completo di nota integrativa, nonché le relazioni accompagnatorie. **Nella nota integrativa di riferimento** deve essere evidenziato l'ammontare dei contributi della Camera di Commercio, nonché l'entità complessiva del Fondo costituita con contributi camerali e pubblici, comprese le utilizzazioni avvenute nei tre precedenti esercizi, dell'entità complessiva costituita dai contributi camerali e pubblici;
- 3) l'ammontare dei finanziamenti, **erogati** ai soci bresciani dalle Banche convenzionate nel **2016 (al 31.12.2016)**;
- 4) l'ammontare delle garanzie rilasciate relative ai finanziamenti concessi ed **erogati** ai soci bresciani dalle Banche convenzionate nell'anno **2016 (al 31.12.2016)**;
- 5) l'ammontare dei **finanziamenti bancari garantiti, che sono stati erogati** ai soci bresciani, al netto dei rientri in essere al **31.12.2016**;
- 6) l'ammontare delle **garanzie rilasciate** relative ai finanziamenti bancari concessi, ed erogati ai soci bresciani, al netto dei rientri in essere al **31.12.2016**;
- 7) l'ammontare della corrispondenza **monetaria del fondo rischi monetario al 31 dicembre 2016**;
- 8) l'importo delle **insolvenze** delle imprese bresciane, escusse, e sorte, negli ultimi **3 esercizi (2014-2015-2016)**;
- 9) il **numero delle pratiche concesse, e relative all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati nell'anno 2016** a soci bresciani (**dati al 31 dicembre 2016**), **attestato dall'elenco nominativo delle imprese destinatarie del finanziamento garantito, dell'importo e della durata del finanziamento bancario stesso**;
- 10) l'importo dei finanziamenti **erogati**, complessivamente, alle imprese bresciane, negli ultimi **3 anni (2014-2015-2016)**;
- 11) la scheda informativa relativa all'operatività del contributo camerale (dotazione iniziale +/- recuperi/insolvenze +/-interessi/spese) per i contributi, ottenuti negli ultimi 5 anni, in base ai criteri stabiliti dal presente regolamento;
- 12) in caso di **fusione e/o aggregazione** di Confidi, i dati forniti dovranno essere relativi al Fondo Rischi, riconducibile a quello **bresciano, o antecedente alla fusione**, con incrementi e/o decrementi relativi, per i periodi successivi, ed imputabili alle imprese bresciane.

I Confidi, che non forniranno i dati relativi alla provincia di Brescia, non potranno ricevere il contributo camerale.

I fondi rischi oggetto di partecipazione pubblica, nonché privata, devono essere utilizzati esclusivamente per la concessione di garanzie, i cui profitti dovranno essere reinvestiti nel fondo. Sia le somme stanziato sia i profitti **non possono** essere utilizzati per la copertura di spese amministrative e/o di investimenti dei Confidi al di fuori delle garanzie assistite.

Articolo 5 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Ai fini dell'assegnazione e liquidazione dei contributi, l'Ufficio competente effettua il calcolo, seguendo i criteri definiti dal presente Regolamento camerale ed in base ai dati, relativi esclusivamente alla provincia di Brescia, ma **senza il vincolo** della presenza in essa di sede e/o unità operativa, attestati con i documenti elencati al precedente articolo 4), ottemperando anche agli accertamenti antimafia previsti dalle norme vigenti.

L'**ammontare del contributo, destinato a ciascun Confidi**, è determinato, mediante calcolo sul fondo stanziato di EURO 1.000.000, in base ai seguenti parametri:

1. il **20%** è ripartito in misura direttamente proporzionale al rapporto tra i finanziamenti bancari garantiti, **residui in essere a fine anno**, e le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo rischi (conti correnti bancari e postali, titoli a reddito fisso o garantito, altre attività liquide);
2. il **35%** è ripartito in misura direttamente proporzionale all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, **erogati** nell'anno a soci bresciani;
3. il **25%** è ripartito in misura inversamente proporzionale al rapporto tra l'importo delle insolvenze sorte negli ultimi tre anni, e l'importo dei finanziamenti bancari garantiti, concessi, ed **erogati** negli ultimi tre anni a soci bresciani;
4. il **20%** è ripartito in misura direttamente proporzionale al numero delle pratiche concesse e relative all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, **erogati** nell'anno a soci bresciani.

In occasione della applicazione dei parametri del bando che prevedono il calcolo del contributo mediante una frazione, sarà effettuata d'ufficio la **sostituzione del valore 0** - qualora attestato dai Confidi - con un numero pari al **50% del penultimo analogo valore** in questione, dichiarato dagli altri Confidi.

I contributi ai Confidi del settore **agricoltura** sono soggetti, oltre alle disposizioni del presente Regolamento, anche al criterio **mutuato** dal Regime di aiuto n. 241/01 a favore del settore agricolo, approvato dalla Commissione Europea, DG Agricoltura, in data 7.5.2002 e recepito da questa Camera di Commercio con il provvedimento n. 178 del 17.9.2002, secondo il quale le sovvenzioni pubbliche non possono essere superiori al **50%** delle quote apportate dai soci privati al fondo rischi. Il contributo, così calcolato nel rispetto del regime comunitario, deve poi essere comparato con quello ottenuto applicando le disposizioni del Regolamento camerale, procedendo, infine, alla erogazione dell'importo più basso, a seguito dell'**obbligo di integrare necessariamente il Regime comunitario con il Regolamento camerale stesso**.

Il contributo **sarà revocato**, con provvedimento del competente Dirigente camerale, nei casi previsti dalla normativa nazionale e comunitaria.

In caso di **liquidazione dei Confidi**, la partecipazione finanziaria camerale ai fondi rischi, e gli interessi prodotti in occasione della partecipazione stessa, saranno restituiti integralmente alla Camera di Commercio di Brescia, **nella misura risultante dal c/c bancario apposito, alla data della messa in liquidazione stessa, iscritta nel Registro Imprese di competenza territoriale**.

Articolo 6 - RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

La comunicazione on line di cui all'art. 3, p. 2 e la **documentazione** stabilita devono essere presentate **esclusivamente** con invio **TELEMATICO** (completamente gratuito).

Per l'invio telematico è necessario:

- x essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it;
- x immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso;
- x collegarsi al sito www.registroimprese.it;
- x compilare il Modello base della domanda seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione.
- x Procedere con la funzione Nuova che permette di creare la pratica telematica;
- x procedere con la funzione Allega che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente, mediante la Carta Nazionale dei Servizi del Titolare/Legale rappresentante/Procuratore specifico) previsti da ciascun bando di concorso;
- x inviare la pratica, allegando alla stessa la seguente documentazione mediante scanner (per la

documentazione di cui ai seguenti punti a), e d), utilizzare i moduli predisposti dalla Camera di Commercio e scaricabili dal sito camerale www.bs.camcom.it, link: *Patrocini e contributi/Bandi camerale/Altri Soggetti*).

Procura. E' possibile l'utilizzo, per la trasmissione *on line* della domanda di contributo, anche della firma digitale del **soggetto intermediario** (operatore professionale), delegato con specifico atto di procura, da allegare alla istanza telematica stessa (scaricabile dal sito camerale www.bs.camcom.it), che deve essere compilato, sottoscritto con firma autografa del legale rappresentante dell'Organismo delegante, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, del procuratore (delegato), alla modulistica elettronica, e a cui deve essere, altresì, allegata la copia informatica (scansionata) di un documento di identità, valido, del legale rappresentante del Confidi, che ha apposto la firma autografa.

A) La domanda di partecipazione al bando è da inoltrare esclusivamente tramite PEC a incentivi@bs.legalmail.camcom.it, nel periodo da martedì 31 gennaio 2017 a martedì 7 febbraio 2017.

B) La comunicazione on line di integrazione documentale - ad essa allegata ai fini istruttori - riguardante l'attività desunta dal bilancio al 31.12.2016, deve essere presentata esclusivamente on line, tramite il sistema AGEF, nel periodo martedì 11 luglio 2017 a martedì 25 luglio 2017, dalle ore 9 e fino alle 16 di ogni giorno.

E' obbligatorio allegare (dati registrati dal Confidi richiedente al **31.12.2016**), pena l'**esclusione** dalla concessione dei contributi del presente bando di concorso:

- dichiarazione (indicata nel sito camerale “**modulo principale**” - con codifica **D01**) - in allegato alla domanda telematica, attestante, obbligatoriamente, i dati e lo stato del Confidi di seguito indicati:
 1. conferma degli importi dei contributi concessi al Fondo rischi dell'Organismo di garanzia dalla Camera Commercio, e da eventuali altri soggetti, nelle precedenti cinque annualità,
 2. il numero di imprese socie bresciane attive, con sede e/o unità locale, operativa in Brescia e/o provincia:
 - non inferiore a 500, per i Confidi unisetoriali,
 - non inferiore a 500, ma ad almeno 100 imprese socie per settore economico, in caso di Confidi multisettoriali;
 3. una dotazione patrimoniale propria almeno pari a € 500.000,00, di cui almeno € 100.000 costituiti da apporti di soci privati;
 4. lo stato del Confidi nell'ambito del Testo Unico Bancario (d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni), ovvero:
 - soggetto di garanzia fidi, di cui all'art. 106;
 - soggetto di garanzia fidi, di cui all'art. 107;
 5. non avere pendenze con gli Enti previdenziali, anche in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro di cui alla legge 626/94 s. m. i, e nell'ambito del diritto annuale camerale;
 6. non essere soggetti ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento;
 7. non avere ricevuto aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso, oppure, in caso di ricevimento degli stessi, di mancato rimborso o deposito in un conto bloccato;
 8. l'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo dovuta, dimostrata con apposizione della marca da bollo adesiva dell'importo vigente;

nonché le dichiarazioni specifiche attestanti:

- a) il numero delle imprese aderenti **al 31 dicembre dell'anno 2016**, aventi sede o unità locale operativa/e in provincia di Brescia;
- b) l'ammontare dei finanziamenti erogati ai soci bresciani dalle Banche convenzionate **al 31 dicembre dell'anno 2016**;
- c) l'ammontare delle garanzie rilasciate relative ai finanziamenti concessi ed erogati ai soci bresciani dalle Banche convenzionate **al 31 dicembre dell'anno 2016**;
- d) l'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, che sono stati erogati ai soci bresciani al netto dei rientri in essere **al 31 dicembre dell'anno 2016**;
- e) l'ammontare delle garanzie rilasciate relative ai finanziamenti bancari concessi ed erogati ai soci bresciani, al netto dei rientri in essere **al 31 dicembre dell'anno 2016**;
- f) l'ammontare della corrispondenza monetaria del fondo rischi monetario **al 31 dicembre dell'anno 2016**;

- g) l'importo delle **insolvenze** delle imprese bresciane, escusse, e sorte, negli ultimi **3 esercizi [2014-2015-2016]**;
- h) il **numero delle pratiche concesse**, e relative **all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati** nell'anno **2016** a soci bresciani (**dati al 31 dicembre 2016**), **attestati dall'elenco nominativo delle imprese destinatarie del finanziamento garantito, dell'importo e della durata del finanziamento bancario stesso**;
- i) l'importo dei **finanziamenti erogati**, complessivamente, alle imprese bresciane negli ultimi **3 anni (2014-2015-2016)**;
- j) la scheda informativa relativa all'operatività del contributo camerale (**dotazione iniziale +/- recuperi/insolvenze +/-interessi/spese**) per i contributi, ottenuti negli ultimi cinque anni, in base ai criteri stabiliti dal presente regolamento;
- k) la dichiarazione agli effetti fiscali, compilata, correttamente, in ogni sua parte e debitamente firmata, ai fini dell'applicazione della **ritenuta di acconto**, prevista dall'art. 28, comma 2° - D.P.R. 29.9.1973, n. 600;
- l) la copia del **bilancio di esercizio del 2016**, completo, di nota integrativa, e delle relazioni accompagnatorie. Nella nota integrativa deve essere evidenziato l'ammontare dei contributi annuali s.m.i. della Camera di Commercio, nonché l'entità complessiva del Fondo, costituita con contributi camerale, pubblici, e privati, comprese le utilizzazioni avvenute nei tre precedenti esercizi, dell'entità complessiva costituita dai contributi camerale, pubblici e privati;
- m) la **copia** della **eventuale** iscrizione degli Organismi di garanzia fidi che risultano ammessi nell'elenco speciale di cui all'art. **107** del Testo Unico Bancario e s.m.i.,
- n) la **copia della eventuale richiesta di Autorizzazione degli Organismi fidi ai fini della iscrizione nell'Albo Unico** (effettuata entro il giorno **11.10.2015** - d. lgs 141/2010 e s.m.i., DM 53/2015).

Non saranno accettate le domande incomplete della documentazione sopra descritta.

Articolo 7 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'**erogazione** del contributo sarà effettuata, **pena l'esclusione**:

- nel rispetto delle vigenti norme comunitarie, in base alle condizioni riportate al punto 3.4 – lettere a), b), c), d), e), f), e g) – della Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee serie C n. 155 del 20 giugno 2008, esonerando, pertanto, l'Ente camerale dall'obbligo di notifica di cui all'art. 87, § 3;
- per i soli Confidi del settore agricoltura, nel rispetto del criterio mutuato dal Regime di aiuto n. 241/01 a favore del settore agricolo, approvato dalla Commissione Europea Direzione Generale Agricoltura il 7.5.2002 (recepito dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 178 del 17.9.2002), secondo il quale per tali Confidi le sovvenzioni pubbliche non possono essere superiori al 50% delle quote apportate dai soci privati al fondo rischi;
- nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Regolamento,
 - nei limiti del **fondo** stanziato di **EURO 1.000.000**, secondo **i criteri stabiliti nel precedente articolo 5)**;
 - alla luce della regolarità ed esattezza del diritto annuale camerale e dei contributi obbligatori dovuti agli Enti previdenziali ed assistenziali;
 - per le domande presentate entro i termini del Regolamento.

L'istruttoria delle domande di contributi e la verifica, formale e sostanziale, dell'osservanza dei criteri previsti dal presente bando da parte delle imprese richiedenti il contributo, viene effettuata dall'**Ufficio Incentivi alle imprese della Camera di Commercio di Brescia**.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in **18 mesi**, decorrenti dalla data di chiusura dei termini di presentazione on line delle domande di cui al p. 2 del presente Regolamento.

L'erogazione dei contributi avverrà in un'unica tranche.

In caso di rilascio di falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio, l'impresa decadrà dall'istanza e sarà trasmessa comunicazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Qualsiasi **modifica** dei dati indicati nella domanda presentata on line dovrà essere comunicata all'Ufficio Incentivi alle imprese e promozione del territorio della Camera di Commercio di Brescia.

La concessione dei contributi sarà disposta con provvedimento del Dirigente dell'Area Promozione della

Camera di Commercio di Brescia:

- **solo a fronte di regolarità, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale**, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, disposta anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, **a condizione che la regolarizzazione:**
 - riguardi i 10 anni precedenti;
 - sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento.

In caso di mancata regolarizzazione - su richiesta dell'Ufficio competente camerale – il Confidi **sarà escluso** dal contributo.

Qualora sia riscontrata, posteriormente alla data di presentazione on line della domanda di contributo, irregolarità nel pagamento dei contributi previdenziali (I.N.P.S.-I.N.A.I.L.- Cassa Edile), il Confidi sarà escluso dal contributo se non provvederà a regolarizzare la posizione, mediante il pagamento – in un'unica soluzione - dell'intero debito verso gli enti previdenziali, entro il termine assegnato dall'Ufficio camerale competente.

8. CONTROLLI

La Camera di Commercio potrà effettuare, **anche a campione, verifiche, ispezioni, ed accertamenti**, per controllare la realizzazione e la regolarità dell'intervento finanziato, il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal Confidi beneficiario del contributo, la sussistenza e la regolarità dei documenti richiesti e presentati on line.

9. TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale, nella sezione Amministrazione trasparente, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi sussidi ed ausili finanziari alle imprese.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "**Codice in materia di protezione dei dati personali**", si informa che i dati forniti saranno trattati, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici e informatici, per le esigenze del procedimento amministrativo correlato alla gestione del presente bando di concorso.

Ai fini di erogazione dei contributi, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. **Il mancato conferimento comporta la non ammissione al contributo.**

I dati saranno resi disponibili a terzi nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti in materia di trasparenza amministrativa e di diritto di accesso agli atti. Potranno essere esercitati i diritti specificamente previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Brescia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE
(dr.ssa Antonella Vairano)